

| | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 1 di 7 |

INDICE:

| | | |
|-------|---|---|
| 1. | OBIETTIVI | 2 |
| 2. | CAMPO DI APPLICAZIONE..... | 2 |
| 3. | DEFINIZIONI | 2 |
| 4. | RIFERIMENTI..... | 2 |
| 5. | RESPONSABILITÀ..... | 2 |
| 6. | MODALITÀ OPERATIVE..... | 3 |
| 6.1 | Generalità | 3 |
| 6.2 | Avvio delle attività | 3 |
| 6.2.1 | Progetti per bandi pubblici..... | 3 |
| 6.2.2 | Progetti per proposte autonome a Enti o Aziende | 6 |
| 6.2.3 | PROGETTI IeFP | 5 |
| 6.3 | Modifiche dei progetti..... | 6 |
| 7. | INTERPRETAZIONE | 7 |

allegati

- Mod. **PRO-01** Linee guida operative per la progettazione
- Mod. **PRO-02** Modello per la progettazione esecutiva
- LINEE GUIDA per IeFP – DGR 20-4576 del 16-01-17 (allegato A e B)
- DGR 4-850 del 29-12-19 – approvazione schema di accordo per IeFP

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

| Revisione | Data | Natura della Modifica |
|----------------------|-------------------------|------------------------|
| 0 | 08.04.14 | Prima Emissione |
| Redatta da CA | Verificata da QI | Approvata da PI |

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| <i>Firma</i> Roberto Poletti | <i>Firma</i> Salvatore Albino Valenti | <i>Firma</i> Alessandra Bongianino |
|-------------------------------------|--|---|

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 2 di 7 |

OBIETTIVI

Scopo di questa procedura è quello di descrivere l'attività di progettazione messa in atto dall'Istituto per la realizzazione di corsi di formazione richiesti dagli Enti finanziatori e dalle Aziende o agli stessi proposti.

Obiettivi fondamentali di questo processo sono:

- Il recepimento delle esigenze esplicite e implicite del committente e dei clienti finali
- La ricerca della soluzione tecnica e operativa più appropriata ad assicurare la fattibilità del prodotto
- Il rispetto delle normative e dei regolamenti ambientali e della sicurezza
- La descrizione chiara e dettagliata delle caratteristiche significative per la qualità e la loro traduzione in criteri di accettazione/rifiuto

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività di progettazione che si riferiscono alla formazione. I criteri per la progettazione di massima ed esecutiva seguono i requisiti indicati dal Committente. In assenza di specifiche si devono seguire le modalità di questa procedura.

DEFINIZIONI

| | |
|---------------|----------------------------------|
| PI | Presidenza Istituto |
| DS | DSGA |
| SI | Segreteria Istituto |
| CI | Consiglio d'Istituto |
| CD | Collegio Docenti |
| PM | Project Manager |
| QI | Assicurazione Qualità d'Istituto |
| C_IeFP | certificatore crediti IeFP |

RIFERIMENTI

Procedure Operative dell'Istituto.
Normative, regolamenti, direttive dei Committenti.

RESPONSABILITÀ

- CD**
- Se necessario, valuta gli aspetti didattici di ogni nuova iniziativa e approva
- CI**
- Valuta e approva gli aspetti logistici e amministrativi di tutte le iniziative
- PI**
- Nomina PM e gruppo di progetto
 - Approva l'avvio delle iniziative
- PM**
- Assicura il coordinamento scientifico e operativo delle attività di progettazione
 - Assicura la qualità del servizio, la coerenza dei costi e il rispetto dei tempi dell'attività
 - Pianifica le attività e fissa le priorità
 - Propone il coinvolgimento di professionisti esterni
 - Costituisce il Team di lavoro e ne gestisce l'attività
 - Genera i dati necessari alla rendicontazione della progettazione
 - Raccoglie e propone le ipotesi di modifica

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 3 di 7 |

QI

- Valuta e approva le proposte di modifica

MODALITÀ OPERATIVE

Generalità

Le attività di progettazione fanno riferimento a due tipi di servizi

- Progetti nuovi: servizi con contenuto e/o metodologie didattiche non utilizzati in precedenza dall'Istituto, ma reperibili sul mercato
- Progetti personalizzati/aggiornati: servizi con contenuti e metodologie sperimentate e consolidate da modificare in funzione delle esigenze di uno specifico Committente (personalizzati) o dell'evoluzione del mercato (aggiornati).

Nel caso dei progetti nuovi PM e C_IeFP devono garantire il trasferimento all'interno dell'Istituto delle conoscenze reperite durante la fase di progettazione, provvedendo alla raccolta dei documenti a contenuto innovativo, elaborati o reperiti, e alla relativa archiviazione.

PM assicura il controllo dell'intero processo, fino alla validazione del progetto.

I progetti personalizzabili o aggiornabili hanno già superato la fase di validazione e quindi possono essere nuovamente erogati.

Avvio delle attività

Le iniziative di progettazione nascono da due possibili percorsi:

- partecipazione a bandi pubblici
- proposte autonome dell'Istituto ad Enti pubblici o ad Aziende

Nel caso di partecipazione a bandi pubblici, le esigenze del cliente sono chiaramente definite e riportate nel capitolato del bando; l'Istituto deve analizzarle ai fini della verifica della propria capacità di rispondervi e quindi accettarle o meno.

Nel caso di proposte autonome risulta diverso il recepimento dei bisogni del cliente.

Questi tipi di servizi formativi sono progettati in base a valutazioni di mercato (analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali) e proposti ad utenti provenienti anch'essi dal mercato. Le esigenze che il cliente vuole vedere soddisfatte vengono definite dall'Istituto e sottoposte al cliente per l'accettazione.

L'avvio delle attività deve sempre essere autorizzato da PI.

Progetti per bandi pubblici

Costituzione e gestione del gruppo di progetto

PI designa PM, C_IeFP e il gruppo di progetto, che può essere formato da personale interno o esterno.

Nel caso di utilizzo di risorse esterne PM avvia il processo di approvvigionamento seguendo le indicazioni dell'apposita procedura PR approvvigionamento (**PR APP**)

Il PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze, devono quindi:

- definire un piano delle diverse fasi di sviluppo del progetto
- convocare i componenti del gruppo

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 4 di 7 |

- illustrare il progetto ed organizzare un esame collegiale della documentazione del progetto
- assegnare gli incarichi e gli obiettivi
- pianificare le attività e concordare le modalità di aggiornamento del piano
- definire le fasi da sottoporre a verifica o riesame
- verbalizzare quanto stabilito

Il gruppo, sotto la guida e la responsabilità del PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze, deve conseguire i seguenti obiettivi:

- qualità del progetto (rispondenza alle specifiche, conformità agli standard del Committente, completezza della documentazione)
- ottimizzazione dei tempi di progettazione
- rispetto delle scadenze temporali per progettazione ed erogazione
- qualità del servizio

L'avvio delle attività avviene sulla base di esigenze di offerta al Committente : deve essere sempre autorizzato da PI

Ogni componente del gruppo è responsabile della qualità del risultato del proprio lavoro ed è tenuto ad informare tempestivamente il PM su ogni elemento di criticità che possa incidere sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Sono infine compiti assegnati al PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze:

- assicurare la circolazione delle informazioni tra i componenti del gruppo
- sorvegliare lo svolgimento delle attività
- assegnare le corrette priorità
- provvedere alla generazione dei dati necessari alla rendicontazione della progettazione

Fasi della progettazione

Progettazione di massima o macroprogettazione (linee guida indicate nel **Mod. PRO 01**)

Questa attività viene svolta prima di presentare il progetto ed è mirata alla predisposizione di tutti gli elementi che caratterizzano l'azione formativa cioè:

- le specifiche del servizio (quali caratteristiche ha e come è articolata l'azione formativa)
- le specifiche di erogazione (come e con quali mezzi viene erogata)
- le specifiche di controllo (come vengono controllate le prime due specifiche)

Con la progettazione di massima vengono specificati:

- il responsabile del progetto
- la coerenza del progetto formativo con l'analisi dei fabbisogni
- la tipologia di utenza
- la necessità di effettuare una selezione
- il percorso formativo (obiettivi, profilo professionale, contenuti dell'attività)
- risorse professionali e materiali richieste
- servizi di supporto
- metodologie e strumenti di valutazione dell'attività didattica
- costi

Nell'ambito dell'attività di macroprogettazione vengono specificati i rapporti con gli standard formativi rispetto a:

- requisiti contenuti nella delibera standard formativi
- definizione dell'iter formativo

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 5 di 7 |

➤ definizione delle prove finali

Devono infine essere esplicitati i rapporti con i vincoli normativi specifici del settore (es. esame di 20 ore, stage di durata 30% del monte ore complessivo)

Per la progettazione sono previsti momenti di controllo così sintetizzati:

- una verifica di progetto, a cura del responsabile di progetto, della correttezza formale e di contenuto dei documenti emessi (specifiche di servizio, specifiche di erogazione, specifiche di controllo). Queste verifiche devono essere formalizzate dal responsabile del progetto (PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze)
- un riesame di progetto, a cura del responsabile di progetto in presenza di tutto il gruppo di lavoro, che accerti la reale rispondenza tra i risultati ottenuti, e già verificati, con quanto richiesto dal cliente.

I risultati di tale riunione devono essere verbalizzati.

Il Mod. **PRO-02** “progettazione esecutiva” rappresenta un supporto concreto per la gestione della progettazione, sia macro che micro.

Nel caso di progetti presentati alla Regione Piemonte, la progettazione si sviluppa direttamente seguendo gli schemi on-line predisposti dall’Ente (progettazione e predisposizione budget informatizzato) che richiedono gli elementi fondamentali esplicitati nella guida operativa dell’Istituto.

Programmazione delle attività

Con la conferma dell’approvazione del progetto e del relativo finanziamento si avvia la fase di programmazione delle fasi del processo formativo con la loro tempificazione.

Questa pianificazione verrà formalizzata dal PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze, con l’utilizzo di un diagramma di Gant.

PM con PI e DS definiscono:

- il calendario dell’intervento formativo (per ogni insegnamento, ore e giorni)
- il piano per lo stage (ove previsto)
- i momenti di verifica durante la fase di erogazione del corso.

Progettazione esecutiva

E’ la fase conclusiva della progettazione attraverso cui vengono specificati per ogni modulo/insegnamento:

- gli obiettivi formativi
- la durata
- il dettaglio del programma
- le modalità di valutazione iniziale delle conoscenze/competenze degli allievi
- modalità e momenti di valutazione in itinere e finale delle conoscenze/competenze
- modalità e momenti di valutazione dei risultati delle attività dei formatori

Per l’esecuzione della progettazione esecutiva si utilizza il Mod. **PRO-02** “ progettazione esecutiva”.

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 6 di 7 |

Progetti per proposte autonome a Enti o Aziende

Costituzione e gestione del gruppo di progetto

I criteri da seguire per questa fase sono analoghi a quelli indicati nel caso di partecipazione a bandi pubblici.

Fasi della progettazione

Il processo di progettazione si sviluppa con modalità analoghe al caso di partecipazione a bandi pubblici.

La differenza tra questa tipologia di servizio e la precedente consiste nella diversa modalità con cui si confronta con le esigenze del cliente.

In questo caso è compito specifico dell'Istituto far emergere e comprendere le esigenze del cliente attraverso adeguate analisi dei fabbisogni occupazionali a livello territoriale, settoriale e aziendale e la definizione dei conseguenti fabbisogni formativi.

Le risultanze di queste analisi consentiranno di definire la strategia formativa più coerente con i fabbisogni individuati e di sottoporla al potenziale cliente.

Progetti IeFP

Per i percorsi IeFP si seguiranno le **LINEE GUIDA DELLA REGIONE PIEMONTE**, man mano aggiornate a seguito di accordi con l'USR Piemonte.

È in carico al C_IeFP mantenere i contatti con la Regione Piemonte e aggiornare il PI e il QI delle modifiche che si rendono necessarie sul sistema di accreditamento.

E' in carico al C_IeFP coordinare tutte le attività didattiche che afferiscono ai corsi IeFP, coordinare, in accordo e con il coinvolgimento di PI, i docenti dei percorsi IeFP e certificare i crediti per l'esame di stato.

E' in carico al C_IeFP il coordinamento, monitoraggio e supervisione delle attività di stage (**vedi PR.STA**)

Nel caso in cui vi siano richieste di passaggi da IeFP a IP o viceversa si applicano le disposizioni di cui alla DGR 4-850 del 23-12-19 che riporta lo schema di accordo triennale tra Regione Piemonte e l'USR del Piemonte.

E' in carico al C_IeFP la verifica della fattibilità, il confronto con l'agenzia formativa, e l'organizzazione delle attività di riallineamento per l'inserimento degli studenti.

Il C_IeFP seguirà il percorso coordinando i docenti coinvolti.

Modifiche alla progettazione

Le modifiche alla progettazione possono avere diversa origine:

- su segnalazione del cliente in seguito a richieste di miglioramento dell'intervento formativo
- in occasione di riscontro di non conformità durante le normali attività di controllo dell'erogazione
- su segnalazione dei partecipanti al corso per specifiche esigenze (es. approfondimento di un argomento)

Il responsabile del progetto deve effettuare un'analisi di fattibilità della modifica, possibilmente esaminando la stessa insieme alle figure coinvolte nella fase interessata.

| | |
|---|--------------------------------|
| PROCEDURA OPERATIVA | Data Emissione: 14/02/20 |
| PROCESSO DI PROGETTAZIONE – PR PRO | Revisione: 1 Pagina: 7 di 7 |

Nel caso sia fattibile, e decida di procedere, la modifica rappresenta nuovi dati di ingresso per il PM e C_IeFP, ciascuno per le proprie competenze, deve essere registrata sulla documentazione relativa al progetto.

Il cambiamento deve essere evidenziato.(vedere apposito spazio nella guida alla progettazione)

Interpretazione

L'interpretazione e l'eventuale integrazione di questa procedura è affidata a QI.